



Fondazione Ernesta Besso

PRESENTAZIONE

La Fondazione Ernesta Besso, eretta Ente Morale con R. Decr. n° 1853 del 28/12/1922, e accreditata presso il M.I.U.R. con Decreto del 31 luglio 2002, accreditata anche presso il Comune di Roma, da sempre ha organizzato e organizza nella propria Sede, in Largo di Torre Argentina n. 11 a Roma, Corsi di formazione e/lo aggiornamento per Insegnanti di ogni ordine e grado di scuola.

Le attività proposte si pongono in un quadro di coerenza e funzionalità rispetto a:

- gli obiettivi formativi assunti come prioritari a livello nazionale,
- gli obiettivi di promozione dell'efficacia del sistema scolastico,
- le iniziative di sostegno dei processi di innovazione in atto,
- l'evoluzione qualitativa e quantitativa dei profili professionali,
- le esigenze e gli interessi culturali del personale scolastico destinatario dell'attività di formazione e aggiornamento,
- in particolare, le problematiche legate alla disabilità e allo svantaggio comunque identificato.

I Corsi sono sempre stati e sono assolutamente gratuiti.

In tal senso la Fondazione continua a perseguire le sue finalità statutarie.

Lo Statuto, all'art. 3, tra l'altro infatti recita "...La Fondazione... offre agli Insegnanti il mezzo di ampliare la loro cultura secondo i bisogni della vita moderna, mediante corsi di conferenze, corsi di insegnamento teorici e pratici e simili". E, con la precisazione "...rientra tra i fini sostanziali della Fondazione, la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola in ogni suo ordine e grado".

Questi, *alcuni* fra i Corsi che si propongono per l'anno scolastico 2005 / 2006:

- **Corso di formazione per Docenti curricolari** sui temi dell'integrazione scolastica di alunni in situazione di handicaps psicofisici, minorazioni visiva e uditiva.
- **Corso di informazione e aggiornamento permanente degli Insegnanti Specializzati.** L'Insegnante figura di riferimento nella sua azione e interazione all'interno della Scuola e reti di scuole, nonché delle diverse realtà socio-psico-medico-politico-culturali ed essa connesse".
- **Corso di Psicologia scolastica** e strumenti di conoscenza per ben operare.
- **Sordità e comunicazione. La Lingua dei Segni. (L.I.S.).**



Fondazione Ernesto Bessa

Corso di formazione per Docenti Curricolari

**sui temi dell'integrazione scolastica di alunni in situazione di
handicaps psicofisici, minorazioni visiva e uditiva**

poiché... «La responsabilità dell'integrazione dell'alunno in situazione di handicap e dell'azione educativa svolta nei suoi confronti è, al medesimo titolo, dell'insegnante di sostegno, dell'insegnante o degli insegnanti di classe o di sezione e della comunità scolastica nel suo insieme»... (C.M. 250 del 3/9/85).

Anno scolastico 2005 - 2006



Destinatari:

Dirigenti Scolastici,
Docenti di Scuola dell'Infanzia,
Primaria,
Secondaria di 1° e 2° grado

in coerenza con la validità del concetto di continuità educativo-didattica.

Direttore Responsabile: Dott.ssa Angela Carlino Bandinelli

Il Corso è assolutamente gratuito.

Corso di formazione e/o aggiornamento per docenti curricolari sui temi dell'integrazione scolastica di alunni in situazione di handicaps psicofisici, minorazione visiva ed uditiva.

		Data
<p>1. Presentazione del Corso: motivazioni, contenuti, finalità. Somministrazione di un questionario per la conoscenza della realtà in cui operano i Corsisti.</p>	<p>Dott.ssa Angela Carlino Bandinelli <i>Pedagogista</i></p>	<p align="center">L 26.09.2005</p>
<p>2. L'area legislativa: mettere i Corsisti in condizione di conoscere le norme relative alla integrazione e di capire, attraverso una lettura non solo cronologica di tale norme, anche le evoluzioni della filosofia che ad esse presiede. La Legge quadro e i Decreti applicativi: lo stato dell'arte.</p>	<p>Avv.to Salvatore Nocera Vice Presidente Nazionale della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (F.I.SH.).</p>	<p align="center">L 17.10.2005</p>
<p>3./4. L'area clinica: Gli incontri si propongono di fornire alcune conoscenze di base riferita all'eziologia e patogenesi delle disabilità. Intendono porre l'insegnante in condizione di poter dialogare con altre professionalità impegnate nel sistema interistituzionale dell'integrazione scolastica, in particolare con gli operatori socio-sanitari. Ci si propone di offrire ai corsisti la capacità di sapersi orientare biologicamente nel circuito che parte dalla lesione o menomazione (determinata da differenti categorie di nessi eziopatogenetici). La Diagnosi Funzionale. Parliamo di disabilità psico-fiche: Ritardo Mentale e le sindromi che lo implicano, (Sindrome di Down, X Fragile...); Disturbi Generalizzati dello Sviluppo; Disturbi Specifici dell'Apprendimento; Paralisi Cerebrali Infantili, epilessia... Trattiamo le disabilità proprie degli alunni seguiti dai Corsisti .</p>	<p>Dott.re Stefano Del Gracco Neurofisiopatologo</p>	<p align="center">L 14.11.2005</p> <hr/> <p align="center">L 21.11.2005</p>

<p>Pedagogia speciale, metodologia e didattica.</p> <p>9. / 10. / 11.</p> <p>Lo scopo degli incontri è quello di fornire ai Corsisti un patrimonio di informazioni da cui ricavare i principi essenziali per un'adeguata organizzazione della risposta formativa che la Scuola è chiamata ad elaborare per gli alunni con bisogni speciali.</p> <p>Lo scopo è anche quello di offrire strumenti, suggerire procedure e modalità d'intervento cui riferirsi per costruire un corretto rapporto con l'alunno disabile, sia nei tempi dell'osservazione, della progettazione, del realizzarsi dell'azione di educazione e di istruzione che, ancora nella fase della valutazione.</p> <p>Il contesto ambientale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la tassonomia delle disabilità; - l'individuazione delle problematiche attraverso l'osservazione; - la Diagnosi Funzionale: conoscere per comprendere e agire; - I Gruppi di Lavoro per l'Handicap; <p>L'organizzazione dell'attività didattica: l'elaborazione del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.), ricognizione dei bisogni e delle risorse di ciascun alunno; elaborazione del Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.) e sua integrazione nella programmazione del gruppo-classe; la dimensione collegiale nell'organizzazione degli interventi istituzionali ed interistituzionali.</p> <p>Le strategie alternative:</p> <ul style="list-style-type: none"> o per il Ritardo Mentale e le Sindromi che lo implicano; o per i Disturbi Generalizzati dello Sviluppo (D.G.S.); o per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.). <ul style="list-style-type: none"> - I progetti di continuità. - Forme di integrazione tra attività scolastica ed extrascolastica.. 	<p>Dott.ssa Angela Carlino Bandinelli Pedagogista</p>	<p>L 13.03.2006</p>
		<p>L 27.03.2006</p>
		<p>L 10.04.2006</p>
<p>12. Conclusioni. Verifica e Valutazione</p>	<p>Dott.ssa Angela Carlino Bandinelli</p>	<p>M 30.05.2006</p>

Il Corso avrà la durata di 30 ore ripartite in n°12 incontri , ciascuno di 2 h e 30' .
Data di inizio, il 26 settembre 2005 alle ore 16, in Largo di Torre Argentina n°11, a Roma.



Fondazione Ernesta Bessa

Accreditato presso il M.I.U.R. come Ente di formazione,
Decreto del 31/7/2002 Com.ne prot. n° 3593/c/3 del 29.08.2002
Accreditamento presso il Comune di Roma n° 1845 del 7/11/2000

Anno scolastico 2005 - 2006

**Corso di informazione e aggiornamento permanente
degli Insegnanti Specializzati**

L'INSEGNANTE

Figura di riferimento

nella sua azione e interazione all'interno della Scuola e reti di scuole nonché delle diverse realtà socio-psico-medico-politico-culturali ed essa connesse.

Corso di sviluppo professionale per il necessario sostegno agli obiettivi di innalzamento del livello qualitativo e all'ampliamento delle conoscenze e delle competenze con specifico riferimento alle difficoltà determinate da diversabilità e/o svantaggio culturale, da problemi del comportamento.

Il Corso è rivolto ai Docenti specializzati operanti in ogni ordine e grado di Scuola: dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, ma anche a psicologi e pedagogisti che interagiscono nella e con la Scuola.



Direzione Dott.ssa Angela Carlino Bandinelli

Il Corso è assolutamente gratuito.

L'INSEGNANTE FIGURA DI RIFERIMENTO.

	Relatore	<i>Data</i>
<p>1) Presentazione del Corso: motivazioni, contenuti, finalità. Somministrazione di un questionario per conoscere la realtà professionale di ciascun Corsista.</p>	<p>Dott. ssa Angela Carlino Bandinelli</p>	<p>L 26.09.2005</p>
<p>2) Legislazione e Diversabilità: lo stato dell'arte.</p>	<p><i>Dr. Salvatore Nocera</i> Vice Presidente F. I. S. H.</p>	<p>L 10.10.2005</p>
<p>L'area psicologica 3 / 4 Gli elementi fondamentali della comunicazione:</p> <p>a) la comunicazione in direzione degli allievi, dei colleghi, dei genitori; b) la comunicazione istituzionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere lo stile e le modalità della propria comunicazione; <ul style="list-style-type: none"> • saper ascoltare; • la comunicazione assertiva; • modalità e strategie di superamento dei problemi di comunicazione. • le abilità del problem solving; • saper prendere delle decisioni; • saper lavorare in gruppo; • strumenti e tecniche per la gestione delle riunioni; ▪ saper gestire la conflittualità di gruppo; ▪ saper osservare l'allievo; • saper individuare gli elementi importanti dell'ambiente socio-familiare dell'allievo; ▪ conoscere e saper applicare le tecniche di modificazione del comportamento ▪ conoscenza approfondita di alcuni strumenti per la valutazione del disagio scolastico. 	<p>Dottor Ivano Gagliardini Psicologo</p>	<p>L 07.11.2005</p> <p>L 05.12.2005</p>

<p>LE CONOSCENZE PROFESSIONALI.</p> <p>Conoscenze relative alla <u>DIVERSABILITÀ</u>.</p> <p>5 / 6 L'Area clinica.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Ritardo Mentale e le Sindromi che lo implicano; - i Disturbi Generalizzati dello Sviluppo; - i Disturbi Specifici dell'Apprendimento; - le realtà di cui alle richieste dei Corsisti. 	<p>Dott. Stefano Del Gracco neurofisiopatologo</p>	<p>L 19.12. 2005</p> <p>L 09.01. 2006</p>
<p>7/ 8/ 9 L'Area della Pedagogia speciale e della didattica differenziata.</p> <p>Conoscenza delle fonti di ricerca anche per un aggiornamento costante: International Classification of Diseases (ICD-10) ; International Classification of Impairments Disabilities and Handicaps (ICIDH-2); International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF); Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders (DSM IV).</p> <p>Conoscenza delle possibilità di accesso alle fonti più diverse, anche in Internet.</p> <p>Conoscenza: di strategie ricucibili su misura di Persona:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● per il Ritardo Mentale e Sindromi che lo implicano. <ul style="list-style-type: none"> - Per il Ritardo Mentale (R.M.) non specificato e il R.M. gravissimo: i possibili punti di partenza per comunicare e capire; - per il R.M. grave: proposte di lettura funzionale; - per il R.M medio e lieve: la letto scrittura strumentale e l'operatività. <p>Il dopo alfabetizzazione: le proposte possibili.</p>	<p>Dott. ssa Angela Carlino Bandinelli</p>	<p>M 17.01.2006</p> <p>L 20.02.006</p>

<ul style="list-style-type: none"> ● per i Disturbi Generalizzati dello Sviluppo (D.G.S.): autismo, sindrome di Rett, sindrome di Asperger, etc. Metodi d'intervento: la Comunicazione Facilitata, l' Holding e A.E.R.C., il Portage, l'intervento comportamentale precoce di Loovas, il Training uditivo/Tomatis, il Metodo Teacch, il P.E.I.A.D., il programma Son-Rise, la Terapia breve strategica, la Pet Therapy <i>et altera</i>. ● per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.): Ipotesi di reability teaching per: Dislessia, Disgrafia, Disortografia, Discalculia. 	Dott. ssa Angela Carlino Bandinelli	L 06.03.2006
<p>10) <u>LO SVANTAGGIO</u> comunque identificato.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della realtà territoriale in cui si opera: nomadismo, immigrazione, problemi da deprivazione socio-culturale dell'ambiente familiare <i>et cetera</i>. La dispersione scolastica. Il disagio adolescenziale. Il rischio di devianze. Dalle cause dello svantaggio culturale e dalle relative problematiche, ipotesi operative d'intervento. - Il Mastery Learnig. - Il Mediatore Culturale. 		
<p>11) Il lavoro in rete e il ruolo della Figura di Riferimento. I Documenti d'intesa tra Scuola, A.S.L. ed Ente Locale. Ipotesi programmatiche.</p>		L 24.04.2006
<p>12) Verifica e valutazione</p>	Dott.ssa Angela Carlino Bandinelli	L 22.05.2006

Il Corso avrà la durata di 30 ore ripartite in n°12 incontri. Ciascuno di 2 h e 30'.
Data di inizio, il 26 settembre 2005 alle ore 16, in Largo di Torre Argentina n°11, a Roma.



Fondazione Ernesto Bessa

Accreditato presso il M.I.U.R. come Ente di formazione,
Decreto del 31/7/2002 Com.ne prot. n° 3593/c/3 del 29.08.2002
Accreditamento presso il Comune di Roma n° 1845 del 7/11/2000

PSICOLOGIA SCOLASTICA.

Conoscere per ben operare.

La conoscenza del bambino.

Problematiche e interventi educativi.

Anno Scolastico 2005 - 2006



Destinatari:

Docenti di Scuola dell'Infanzia,
Primaria,
Secondaria di 1° e 2° grado,

in coerenza con la validità del concetto di continuità educativo-didattica.

Direttore Responsabile: Dott.ssa Angela Carlino Bandinelli

Il Corso è assolutamente gratuito.



Fondazione Ernesta Bessa

Ente Morale R.Decreto n° 1853 del 28/12/1922
Accreditato presso il M.I.U.R. come Ente di formazione, decreto del 31/7/2002
Accreditato presso il Comune di Roma (n°1845 del 7/11/2000)

PSICOLOGIA SCOLASTICA.

Conoscere per ben operare.

La conoscenza del bambino.

Problematiche e interventi educativi.

Interventi	Relatori	data
1) Presentazione del Corso. Somministrazione di un questionario per conoscere le diverse realtà in cui operano i Corsisti.	Dott.ssa Angela Carlino Bandinelli Pedagogista Dott.	L 26.09.2005
2) Le fasi dello sviluppo infantile. Sviluppo cronologico e stadi libidici. La comprensione della vita del bambino secondo Winnicott. L'evoluzione cognitiva in 4 stadi secondo J.Piaget.	Dott.ssa Sabina Manes Psicologa	M 11.10.2005
L'interpretazione del disegno. 3) Le fasi del grafismo infantile. Elementi di lettura del disegno: il tratto, il colore, la disposizione, le dimensioni. 4) Il disegno della figura umana e sua interpretazione. 5) Il disegno della famiglia per la comprensione delle problematiche familiari . 6) Il sole, l'albero e la casa nel disegno. Illustrazione di alcuni tests proiettivi.	Dott.ssa Sabina Manes	L 31.10.2005
	Dott.ssa Sabina Manes	M 22.11.2005
	Dott.ssa Sabina Manes	M 13.12.2005
	Dott.ssa Sabina Manes	L 23.01.2006
7) Il test cromatico di Lüscher.	Dott.ssa Sabina Manes	L 06.02.2006



Fondazione Ernesta Bessa

Ente Morale R.Decreto n° 1853 del 28/12/1922
Accreditato presso il M.I.U.R. come Ente di formazione, decreto del 31/7/2002
Accreditato presso il Comune di Roma (n°1845 del 7/11/2000)

8) Il metodo delle favole di Louise Düss nella comprensione delle situazioni simboliche che rappresentano gli stadi dell'evoluzione affettiva.	Dott.ssa Sabina Manes	M 21.02.2006
9 / 10/ 11) La tecnica dello psicodramma. Il role playing e i ruoli sociali. <i>Trasformiamo la sala in un laboratorio di animazione pedagogica.</i> Dibattito sui significati. L'organizzazione scolastica.	Dott.ssa Sabina Manes	M 14.03.2006
		L 03.04.2006
		L 08.05.2006
12) Verifica e valutazione.	Dott.ssa Angela Carlino Bandinelli	L 29.05.2006

Il Corso avrà la durata di 30 ore ripartite in n°12 incontri. Ciascuno di 2 h e 30'.
Data di inizio, il 26 settembre 2005 alle ore 16, in Largo di Torre Argentina n°11, a Roma.



Fondazione Ernesta Bessa

Ente Morale R.Decreto n° 1853 del 28/12/1922
Accreditato presso il M.I.U.R. come Ente di formazione, decreto del 31/7/2002
Accreditato presso il Comune di Roma (n°1845 del 7/11/2000)

Sordità e Comunicazione.

La Lingua dei Segni (L.I.S.).

Anno scolastico 2005 - 2006



Destinatari:

Docenti di Scuola dell'Infanzia,
Primaria,
Secondaria di 1° e 2° grado,
in coerenza con la validità del concetto di continuità educativo-didattica.

Il Corso è assolutamente gratuito.

Direttore Responsabile: Dott.ssa Angela Carlino Bandinelli



Fondazione Ernesta Bessa

Ente Morale R. Decreto n° 1853 del 28/12/1922
Accreditato presso il M.I.U.R. come Ente di formazione, decreto del 31/7/2002
Accreditato presso il Comune di Roma (n°1845 del 7/11/2000)

Sordità e comunicazione.

La Lingua dei Segni (L.I.S.).

		<i>Data</i>
1. Presentazione del Corso. Somministrazione di un questionario per conoscere la realtà in cui operano i Corsisti.	<i>Dott.ssa Angela Carlino Bandinelli</i> Pedagogista	M 26.09.2005
L'area legislativa: 2. Legge 104/92 per l'inserimento e l'integrazione scolastica e successiva normativa. Lo stato dell'arte.	<i>Dott. Salvatore Nocera</i> Vice presidente FISH	M 04.10.2005
L'area psicologica: 3. La comprensione del problema nei rapporti Scuola Famiglia. Atteggiamenti e interventi.	<i>Dott.ssa Sabina Manes</i> Psicologa	M 25.10.2005
L'area della pedagogia speciale e della didattica differenziata: Sordità e comunicazione. 4. Regole generali per la comunicazione con i non udenti. Linguaggi, comunicazione ed esperienze. Lingue dei segni e lingue vocali: caratteristiche generali a confronto. Lessico per aree semantiche: i nomi propri- la famiglia. 5. Il ruolo dell'espressione facciale. La comunicazione visivo gestuale. La Lingua dei segni (L.I.S.). Lessico e morfologia. Lessico per aree semantiche: i nomi propri ; la famiglia.	<i>Dott. Nicola Striano</i> Insegnante per sordi nella Scuola Secondaria di 2° grado e altri Relatori (non udenti).	M 15.11.2005 M 06.12.2005



Fondazione Ernesta Bessa

Ente Morale R. Decreto n° 1853 del 28/12/1922
Accreditato presso il M.I.U.R. come Ente di formazione, decreto del 31/7/2002
Accreditato presso il Comune di Roma (n°1845 del 7/11/2000)

		<i>data</i>
6. Educazione al linguaggio. Sordità, bilinguismo. L'attenzione visiva. Lessico per aree semantiche: le abitazione; il cibo; i mezzi di trasporto.	Dott. Nicola Striano e Altri	M 10.01.2006
7. La discriminazione visiva e la memoria visiva: classificatori. Lessico per aree semantiche: i colori; vita in classe.		M 24.01.2006
8. Esercitazioni per l'ampliamento del campo visivo. Lessico per aree semantiche: i verbi.		M 07.02.2006
9. L'ordine dei segni nella frase. Lessico per aree semantiche: la numerazione; il calendario; le professioni.		M 28.02.2006
Il vocabolario bilingue.		M 21.03.2006
10. Didattica integrata finalizzata alla produzione di un vocabolario bilingue: Italiano-Lingua dei Segni.		M 04.04.2006
11. Il rapporto tra esperienze, immagini, parole e Segni (L.I.S.) nell'educazione linguistica degli alunni sordi o con difficoltà linguistiche.		M 04.04.2006
12. Somministrazione di un questionario valutativo. Conclusioni del Corso.	Dott.ssa Angela Carlino Bandinelli	M 16.05.2006

Gli incontri previsti sono 12 (dodici), sempre di martedì, ed avranno, ciascuno, la durata di due ore e 30 minuti, dalle 16.00 alle 18.30: complessivamente 30 ore.

Data di inizio, il 26 settembre 2005 alle ore 16, in Largo di Torre Argentina n°11, a Roma.



Fondazione Ernesta Bessa

Ente Morale R. Decreto n° 1853 del 28/12/1922
Accreditato presso il M.I.U.R. come Ente di formazione, decreto del 31/7/2002
Accreditato presso il Comune di Roma (n°1845 del 7/11/2000)

Domanda di Iscrizione¹

Corsista

Indirizzo Tel

Insegnante statale curricolare di Scuola dell'Infanzia - Primaria – Secondaria di I° - di II° grado
specializzato

Altra qualifica(cancellare le diciture che non interessano).

Denominazione e indirizzo della Scuola:

.....

Corso al quale chiede di iscriversi:

- 1) Corso di formazione per Docenti curricolari sui temi dell'integrazione scolastica di alunni in situazione di handicaps psicofisici, minorazioni visiva e uditiva.
- 2) Corso di informazione e aggiornamento permanente degli Insegnanti Specializzati. L'Insegnante figura di riferimento nella sua azione e interazione all'interno della Scuola e reti di scuole, nonché delle diverse realtà socio-psico-medico-politico-culturali ed essa connesse".
- 3) Corso di Psicologia scolastica e strumenti di conoscenza per ben operare: l'interpretazione del disegno, le favole di Louise Düss, lo psicodramma e il role playing.
- 4) Sordità e comunicazione. La Lingua dei Segni (L.I.S.).

Data

.....

Firma

¹ Da inoltrare alla Direttrice dei Corsi, Dott.ssa Angela Carlino Bandinelli, ad uno dei seguenti indirizzi:

per posta elettronica: carlinobandinelli@tiscalinet.it oppure carlinobandinelli@libero.it
a mezzo fax (ore 10/12-16/18 escluso il sabato): n° 06 / 99802942